

MODELLO E TEORIA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Esercizi

1° esercizio

Nel novembre del 2001, la società Alfa versa un acconto pari a euro 5.000 per l'acquisto di una partita di merci del costo complessivo di euro 35.000. La consegna delle merci è prevista per marzo 2002, quando la società versa il saldo.

La società Alfa mantiene le merci in magazzino sino alla vendita, che avviene al termine dell'esercizio 2003 per euro 50.000. L'incasso del corrispettivo è previsto a febbraio 2004.

Tuttavia, a seguito della dichiarazione di fallimento del cliente, che ha luogo durante l'esercizio 2004, il credito viene considerato realizzabile solo per il 50% del suo valore nominale.

Dopo la comunicazione, da parte del curatore fallimentare, del piano di riparto finale, il credito viene incassato per 20.000 euro nel corso del 2005.

Si provveda ad esporre gli effetti delle operazioni suindicate nei conti di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) degli esercizi 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005 della società Alfa, prescindendo dai movimenti monetari.

Soluzione

Esercizio 2001

Stato Patrimoniale – Attivo

C.I.5) Acconti: 5.000

Esercizio 2002

Stato Patrimoniale – Attivo

C.I.4) Rimanenze di merci: 35.000

C.I.5) Acconti: 0

Conto Economico

B.6) Acquisti di merci: 35.000

B.11) Variazione rimanenze di merci: – 35.000

Esercizio 2003

Stato Patrimoniale – Attivo

C.I.4) Rimanenze di merci: 0

C.II.1) Crediti v/clienti: 50.000

Conto Economico

A.1) Ricavi delle vendite: 50.000

B.11) Variazione rimanenze di merci: 35.000

Esercizio 2004

Stato Patrimoniale – Attivo

C.II.1) Crediti v/clienti: 25.000

Conto economico

B.10)d) Svalutazione crediti: 25.000

Esercizio 2005

Stato Patrimoniale – Attivo

C.II.1) Crediti v/clienti: 0

Conto Economico

B.14) Oneri diversi di gestione: 5.000 (perdita residua su crediti non rilevata in precedenza)

2° esercizio

La società Alfa acquista nel corso del 2003 una partecipazione di controllo totalitario sostenendo un costo di euro 150.000. In seguito all'entrata sul mercato di un nuovo concorrente, il fatturato della controllata subisce nel corso del 2004 una drastica riduzione. Conseguentemente, la controllante procede alla svalutazione della partecipazione, registrando una perdita, rispetto al valore originario, di 50.000 euro.

Per fronteggiare l'avverso andamento economico della controllata, nel 2005 la società Alfa delibera l'attuazione di un piano di sostegno finanziario in base alle seguenti modalità:

— sottoscrizione di un aumento di capitale sociale per euro 50.000;

— concessione di un finanziamento di 4 anni per euro 100.000, interessi annui di euro 5.000.

Per mutati piani aziendali, la partecipazione nella controllata viene interamente ceduta nel 2006 al prezzo di euro 175.000 mentre è mantenuta, sino alla naturale scadenza, la titolarità del finanziamento concesso nel corso del 2005.

Soluzione

Esercizio 2003

Stato Patrimoniale – Attivo

B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate: 150.000

Esercizio 2004

Stato Patrimoniale – Attivo

B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate: 100.000

Conto Economico

D.19.a) Svalutazioni di partecipazioni: 50.000

Esercizio 2005

Stato Patrimoniale – Attivo

B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate: 150.000

B.III.2.a) Crediti verso imprese controllate: 100.000 (di cui 25.000 esigibile entro l'esercizio successivo)

Conto Economico

C.16.a) Altri proventi finanziari – da crediti iscritti nelle immobilizzazioni relativi ad imprese controllate: 5.000

Esercizio 2006

B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate: 0

B.III.2.d) Crediti verso altri: 75.000 (di cui 25.000 esigibile entro l'esercizio successivo)

Conto Economico

C.16.a) Altri proventi finanziari – da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: 5.000

C.15) Proventi da partecipazioni in imprese controllate: 25.000 (*oppure* E.20) Plusvalenze da alienazione: 25.000)

3° esercizio

Esercizio 2003

La Omega S.p.A. acquista un'autovettura nuova sostenendo un costo "su strada" di 40.000 euro. L'autovettura è destinata ad essere impiegata dal direttore commerciale per visitare i clienti. La vita utile dell'autovettura è stimata in 5 anni. Il pagamento avviene per metà alla consegna e per metà con differimento ad un anno.

Esercizio 2004 (30 settembre)

L'autovettura del direttore commerciale viene rubata nel corso di una visita ad un cliente.

Esercizio 2004 (1° novembre)

L'autovettura era assicurata contro il furto. La compagnia di assicurazione, dopo aver espletato i necessari accertamenti, riconosce a Omega S.p.A. un indennizzo di 30.000 euro.

Soluzione

Esercizio 2003

SP attivo B)II4) Altri beni (al netto del fondo amm.to rilevato a fine es.) $40.000 - 8.000 = 32.000$

SP attivo C)IV1) Depositi bancari e postali - 20.000; in alternativa, SP passivo D)4) Debiti verso banche 20.000

SP passivo D)7) Debiti verso fornitori 20.000

CE B)10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 8.000

Esercizio 2004

SP attivo C)IV1) Depositi bancari e postali - 20.000; in alternativa, SP passivo D)4) Debiti verso banche 20.000

SP attivo B)II4) Altri beni -32.000

CE B)14) Oneri diversi di gestione 32.000; in alternativa CE E)21) Oneri straordinari

NB: qualora Omega S.p.A. avesse provveduto ad effettuare l'ammortamento dell'autovettura relativo ai primi 9 mesi dell'esercizio 2004, la sopravvenienza passiva (e lo storno contestuale del valore dell'autovettura) sarebbe risultata di importo inferiore, importo peraltro "bilanciato" dall'ammortamento imputato a CE.

SP attivo C)IV1) 30.000

CE A)5) Altri ricavi e proventi 30.000; in alternativa CE E)20) Proventi straordinari

4° esercizio

Esercizio 2003

La Iota S.p.A. corrisponde un acconto di 25.000 euro per la fornitura di un nuovo impianto.

Esercizio 2004

Il fornitore provvede a consegnare il nuovo impianto il cui costo totale è di 140.000 euro. La vita utile dell'impianto è stimata in 7 anni. Il pagamento viene ripartito in 4 tranches: 3 di importo pari a 30.000 euro scadenti nel corso del 2004; l'ultima tranche, di importo pari al debito residuo, scadente nel 2005.

Esercizio 2010

L'impianto viene dimesso a fine dicembre al prezzo di 10.000 euro.

Soluzione

Esercizio 2003

SP attivo B)II5) Immobilizzazioni in corso e acconti 25.000

SP attivo C)IV1) Depositi bancari e postali - 25.000; in alternativa, SP passivo D)4) Debiti verso banche 25.000

Esercizio 2004

SP attivo B)II2) Impianti e macchinario 140.000

SP attivo B)II5) Immobilizzazioni in corso e acconti 0 (a fronte di una riduzione di 25.000)

SP attivo D)7) Debiti verso fornitori 115.000; tale debito, peraltro, a fine esercizio risulterà iscritto solo per 25.000 a fronte della diminuzione delle risorse finanziarie di Iota S.p.A.

CE B)10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali 20.000

SP attivo B)II2) Impianti e macchinario -20.000

Esercizio 2010

SP attivo B)II2) Impianti e macchinario -20.000

SP attivo C)IV1) Depositi bancari e postali 10.000; in alternativa, SP passivo D)4) Debiti verso banche - 10.000

CE B)14 Oneri diversi di gestione 10.000

NB: qualora Iota S.p.A. avesse provveduto ad effettuare l'ammortamento dell'impianto di 20.000 euro relativo all'esercizio 2010, la società avrebbe dovuto rilevare una plusvalenza di 10.000 in A)5) Altri ricavi e proventi, plusvalenza peraltro "bilanciata" dall'ammortamento imputato a CE.